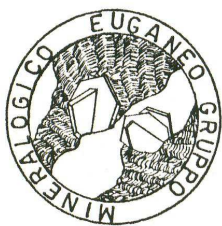




*GMPE 1982*

*NUMERO 2*



GRUPPO  
MINERALOGICO  
EUGANEO  
Padova  
Via Pontevigodarzere, 129  
Cod. a.p. 35010

## NOTIZIARIO

NOVEMBRE 82 + GENNAIO 83

Riunioni: il primo venerdì del mese  
alle ore 21.00 pr. La Giovane Montagna  
via Patriarcato, 19/1 Padova - tel. 660261

### Sommario:

- Attività del G.M.E.
- Elezioni del Consiglio Direttivo e del Presidente.
- Resoconto sull'attività del G.M.E. nell'82, del Presidente.
- Abbiamo letto e visto per Voi.
- Notizie varie.



Il 14 gennaio si è tenuta l'assemblea ordinaria dei Soci, la quale si è svolta in un clima d'amicizia e semplicità. La relazione del Presidente (che riportiamo a parte) è stata ascoltata con molta attenzione, così pure la cascata di cifre del Tesoriere.

Un breve commento a queste due relazioni è opportuno farlo, per sottolineare la vitalità del G.M.E. ed il suo rinnovarsi allargando il campo di attività alla Paleontologia lasciato negli anni scorsi in disparte. La parte economica è stata più scarna per via delle cifre ma dalle quali si è inteso che ancora non siamo in rosso e il margine a disposizione è ancora sufficiente per le nostre attività.

Si è passati alla quota sociale, la quale è rimasta invariata; cioè: £.10.000 per socio effettivo e £. 4.000 per familiare.

La successiva elezione dei Consiglieri con voto segreto come vuole il regolamento, ha dato il seguente esito:

Aventi diritto al voto N° 24

|           |         |
|-----------|---------|
| Buscaroli | voti 22 |
| Argentini | " 21    |
| Lupatin   | " 21    |
| Trentin   | " 20    |
| Gregnanin | " 17    |

I cinque consiglieri eletti, come vuole il regolamento dello statuto si sono incontrati il giorno 19 gennaio per eleggere il Presidente e distribuire i vari incarichi (vedi verbale del Consiglio Direttivo). Ricordiamo ai Soci che non sono in regola con la quota associativa di provvedervi versandola al Tesoriere Buscaroli Corrado via Forabosco 11 Padova.

Vi attendiamo numerosi venerdì 4 febbraio per tracciare un programma di lavoro assieme a VOI per i prossimi mesi.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Cosiglio Direttivo, prima riunione dell'83.

I consiglieri hanno tracciato le basi per un programma di attività e si sono così suddivisi i compiti:

ARGENTINI GianPaolo  
(tel. 811397)

Presidente. Oltre alle funzioni di coordinamento e di rappresentanza del Gruppo si dedica a:  
- rapporti con il Consorzio Valorizzazione Colli Euganei per il Museo di Cinto Euganeo.  
- rapporti con i Gruppi Mineralogici e Paleontologici del Veneto e dell'Italia.  
- rapporti con la Stampa.

GREGNANIN Lanfranco  
(tel. 753707)

Vicepresidente e Segretario.  
provvede alla corrispondenza, all'archivio, ai contatti con i soci.

BUSCAROLI Corrado  
(tel. 618144)

cura la pubblicazione e la distribuzione del Notiziario.  
Tesoriere.  
cura la biblioteca del Gruppo, provvede per gli acquisti di pubblicazioni.  
cura la sede presso la Giovane Montagna, programma le serate d'incontro e la loro attuazione.  
cura i rapporti con la Giovane Montagna e la Comunità per le Libere Attività Culturali.

LUPATIN Giorgio  
(tel. 658605)

Cura l'attività di ricerca sia nel settore mineralogico che nel settore paleontologico.  
cura la pubblicazione del Bollettino e qualsiasi attività di stampa, in accordo con Gregnanin.  
raccoglie tutte le notizie di carattere mineralogico per il notiziario e per i soci.

TRENTIN Armando  
(tel. 645537)

Cura l'attività di ricerca nel settore paleontologico, con Lupatin.  
raccoglie tutte le notizie di carattere paleontologico per il notiziario e per i soci.  
cura i rapporti con il Museo di Paleontologia dell'Università di Padova e con l'Istituto di Geologia.  
cura i rapporti con la Federazione Nazionale Gruppi Paleontologici e Mineralogici.

#### AIUTANTI

PERIN Diego  
(tel. 38370)

Coordina le attività di divulgazione nelle scuole.  
collabora con i consiglieri nelle attività di trasmissione.  
sostituisce Lupatin.  
raccoglie informazioni di borse e scambi per il Notiziario e per i soci.

LENZINI Ferdinando  
(tel. 754040)

Collabora con i consiglieri in tutte le attività di apprendimento.  
sostituisce Buscaroli.  
cura i rapporti con l'Istituto di Geologia, con Trentin, e con l'Istituto di Mineralogia, con Argentini.

-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-

La serata di venerdì 4 febbraio è dedicata a : "La lettura della carta geologica e della colonna stratigrafica" a cura di G. Astolfi.

La serata di venerdì 4 marzo è dedicata a: "Studio e intervento conservativo su pietre ornamentali" a cura di Lorenzo Lazzarini.

E' consuetudine ormai che il nostro incontro di inizio anno sia caratterizzato dalla relazione del Presidente; è anche consuetudine che in questa occasione venga fatta una carrellata sulle attività svolte, sulle cose fatte e, quasi mai, sulle cose non fatte.

Non ho disponibili numeri per tracciare tabelle o diagrammi, cercherò di essere breve nell'esposizione dell'attività passata, mentre vorrei lasciarVi un messaggio su quanto io ho recepito, nel corso dell'anno, da Voi e da collezionisti di altri Gruppi.

L'attività del nostro Gruppo si identifica, ormai con una certa stabilità, su tre filoni: attività di ricerca, attività di apprendimento, attività di trasmissione.

- L'attività di ricerca non è stata inferiore agli altri anni nè, penso, inferiore alle aspettative dei soci, anche se abbiamo trascorso una notte nel seminario di Massa Marittima. La presenza dei soci è stata sufficiente; qualche iniziativa programmata è saltata per il maltempo, per disinteresse dei soci, per il malcostume di prenotarsi e poi non presentarsi all'appuntamento. In compenso sono state determinanti alcune uscite "qualificate", di quelle preparate geologicamente o comunque "sentite" veramente come ricerca, non fine a se stessa, ma gratificante culturalmente. Nella seconda parte dell'anno molti di noi sono stati appagati con le uscite di Cava Radice, di Monte Croce di Battaglia, di Cava Piccante. Guarda caso non abbiamo sentito il bisogno di misurare o pesare la quantità di reperti trovati.

- L'attività di apprendimento si è affinata, Giamberto Astolfi ha sfoderato tutte le sue armi, Roberto Sedeà ci ha schiuso un nuovo orizzonte, e anche Libero Battiston ha messo la sua buona volontà.

Non è facile per i consiglieri incaricati trovare nuove, interessanti ed attraenti argomentazioni, ma, consentitemi un giudizio, anche quest'anno l'attività di apprendimento ha dato i suoi frutti: ha aumentato le nostre cognizioni.

- L'attività di trasmissione iniziata nell'82 ad un livello scientifico-divulgativo di prestigio, ricordate la prima serata del nostro Corso condotta da Astolfi, si è mantenuta a quota elevata per tutto l'anno.

La divulgazione nelle scuole ha avuto nuovi segnali di approvazione: almeno in tre scuole, alla Mandria ad Abano e a San Biagio, siamo ritornati a breve scadenza tra un incontro e l'altro, richiamati da diversi insegnanti, alternandoci e usufruendo della nostra attrezzatura ormai collaudata. Oggi i nostri cartelloni descrittivi si trovano in una scuola di Legnaro, a disposizione degli insegnanti.

Abbiamo allestito la Mostra di Maserà, durata una settimana, siamo stati nelle scuole serali, alle medie, alle elementari. Oltre allo scrivente, si dedicano con frequenza a questa attività Buscaroli con signora, Gregnanin e Astolfi.

Abbiamo avuto una pausa per la nostra consueta Mostra ad Abano, ma abbiamo completato l'anno in bellezza con la pubblicazione, curata da Lupatin, di mille copie del volumetto: Geologia e Paleontologia dei Colli Euganei.

Avevo promesso di essere breve, perdonatemi.

Ma non posso completare la mia relazione senza darVi la mia sensazione di cambiamento che ho notato nel Gruppo quest'anno e quanto ho captato all'esterno del Gruppo.

All'interno c'è stata una metamorfosi qualitativa che negli altri anni non si era verificata. Abbiamo accettato di allargare le nostre conoscenze senza pretendere una contropartita; abbiamo accettato di andare in gita senza martello e senza scalpello; ritengo che siamo sulla strada giusta.

L'esterno non ci è favorevole: una indiscriminata attività di ricerca, il mancato rispetto della Natura, l'emanazione di leggi ambientali, ci pone tutti, senza distinzione sotto accusa. Dobbiamo essere preparati, dobbiamo essere all'altezza di quella attività divulgativa che ci distingue, dobbiamo rimanere nel nostro ambito di ricercatori per collezionismo, per studio e per formazione. Dobbiamo cambiarci, se occorre, qualitativamente, e batterci perché tutti debbano rispettare la nostra sfera di attrazione: la Natura.

Domenica scorsa, a Pedavena, durante un incontro di Gruppi mineralogici e paleontologici del Veneto, ho accettato di far parte di una commissione per la presentazione alla Regione Veneto di una bozza di legge per la disciplina della raccolta di minerali e fossili.

La mia disponibilità al Consiglio Direttivo del Gruppo Mineralogico-Euganeo per il 1983, che qui confermo, non è scindibile dall'impegno che desidero affrontare nella compagine veneta, e qualcuno sa che non è la prima volta che mi accingo.

Non mi dilungo, desidero ricordarvi che il nostro Gruppo è nato nel 1976, ha avuto la riunione costitutiva a Vò, nel cuore degli Euganei, di quei monti ai quali abbiamo dedicato molto tempo e ai quali ci siamo legati.

Sta per prendere forma a Cinto Euganeo un Museo Naturalistico di Mineralogia e Paleontologia la cui riuscita deve dipendere anche da noi. E' un nostro diritto, oserei dire che solo il nostro Gruppo ha fino ad oggi divulgato e trasmesso le bellezze naturali mineralogiche e paleontologiche dei nostri Colli.

Chi altro può dedicarsi e contribuire affinché questo Museo sia veramente luogo di informazione e divulgazione della Mineralogia e della Geologia della nostra terra?

Dovremo fare qualche sacrificio per questa realizzazione, dovremo dare qualcosa di nostro; ma tanto sarà leggero, il sacrificio, quanto più lo considereremo un premio.

Grazie.

G. Argentini

#### NOTIZIE UTILI

Apertura dei musei di Paleontologia e Mineralogia dell'Università.

|            |   |        |    |           |                                |
|------------|---|--------|----|-----------|--------------------------------|
| Gennaio    | : | sabato | 15 | ore 15,30 | visita guidata a Paleontologia |
| Febbraio   | : | "      | 5  | " "       | " "                            |
| "          | : | "      | 19 | " "       | " "                            |
| Marzo      | : | "      | 5  | " "       | Mineralogia                    |
| "          | : | "      | 19 | " "       | Paleontologia                  |
| Aprile     | : | "      | 16 | " "       | Mineralogia                    |
| Maggio     | : | "      | 7  | " "       | "                              |
| "          | : | "      | 21 | " "       | Paleontologia                  |
| Giugno     | : | "      | 4  | " "       | Mineralogia                    |
| "          | : | "      | 18 | " "       | Paleontologia                  |
| Luglio     | : | "      | 2  | " "       | Mineralogia                    |
| "          | : | "      | 16 | " "       | Paleontologia                  |
| Settembre: | " | "      | 3  | " "       | Mineralogia                    |
| "          | : | "      | 17 | " "       | Paleontologia                  |
| Ottobre    | : | "      | 1  | " "       | Mineralogia                    |
| "          | : | "      | 15 | " "       | Paleontologia                  |
| Novembre   | : | "      | 5  | " "       | Mineralogia                    |
| "          | : | "      | 19 | " "       | Paleontologia                  |
| Dicembre   | : | "      | 3  | " "       | Mineralogia                    |
| "          | : | "      | 17 | " "       | Paleontologia                  |

ABBIAMO LETTO PER VOI a cura di G.Lupatin

Un interessante articolo sui Gessi del Bolognese e sugli aspetti Geo-Mineralogici delle escursioni dal 1978 - 1982. del gruppo Speleologico del Cai di Bologna.

Un ampio articolo, con relativa cartina topografica (molto piccola e vaga) ed i vari inquadramenti topografici, geologici, e mineralogici della zona compresa dal Monte Donato alla Val dell'Idice.

---

Per gli appassionati di flora e fauna fossile un bellissimo itinerario particolareggiato sul Monte Castellaro, presso Pesaro, con dati relativi alla Geologia della zona, dal periodo Tortoniano al Mes. infimo Superiore, al clima che vide nascere le sequoie, e l'ambiente faunistico dagli insetti agli squali.

---

Questi articoli sono stati rilevati dal Notiziario di Mineralogia e Paleontologia N.34, 1 Gennaio 1983, e si possono consultare presso la biblioteca del G.M.E o richiederli al Sig. LUPATIN GIORGIO TEL. 049/658605 PADOVA.

ABBIAMO VISTO PER VOI a cura di G.Lupatin

LA MOSTRA DEL PALEOZOICO CARNICO AL MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE

Volete subito un parere? non ho mai speso così bene il tempo di una domenica: una bellissima giornata di sole, un ottimo pranzo, e una mostra veramente eccezionale; composta da una serie di cartelloni didattici fin troppo esaurienti, con reperti fossili impagabili, datati 300 - 500 milioni di anni: dall'Ordoviciano al Carbonifero. Fotografie a colori di tutte le zone citate nella stratigrafia e nelle carte paleontologiche e geologiche delle Alpi Carniche, da ovest di S.Candido ad est di Tarvisio, carte e documenti che si possono consultare in una sala allestita a questo scopo.

N.B. Consiglierei a chi voglia visitare la Mostra di iniziare con l'assistere alla proiezione commentata nella sala apposita all'inizio del percorso.

Il Museo è aperto tutti i giorni da gennaio ad agosto dalle ore 9 - 12 15 - 18, l'ingresso è libero, ci si arriva con facilità seguendo le indicazioni "Centro città". La mostra è a pochi metri da p.zza Garibaldi.

Caro Pado attraverso te  
voglio ringraziare tutto il  
G.M.E. (veci e novi) per la  
bellissima e simpatica serata  
passata assieme e per l'amicizia  
dimostratami. Ciao a tutti  
Uani

Il 19 novembre dello scorso anno ci siamo trovati per festeggiare la laurea in geologia di Nani Geroni. E' stata ampiamente rilevata la funzione che ha avuto il Gruppo sia per spingere, qualche volta a destra e qualche volta a sinistra, sia per raccomandare come per proteggere un nostro pupillo. Ma tutto è passato in secondo piano quando a fianco ad una damigiana di Bianco Colli si sono raccolti i cantori ufficiali della serata. Non potevano che essere ex goliardi, ma chi avrebbe mai detto che Forno avesse 2 tonsille così, senza nascondere la maestria e l'aggiornamentio di Astolfi, l'intonazione e la dedizione di Francesca e Paolo Rodighiero, la voce di Carlotta e Claudio Martini.

Altro che il coro della Cappella Sistina.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Per chi è interessato.

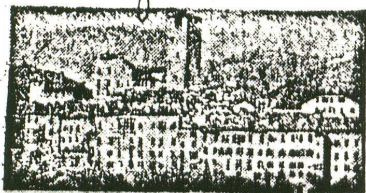
AMMONITI LIASSICI DELL'APENNINO CENTRALE di Federico Venturi.

Si può richiedere all'autore, con l'invio di L. 9500 + 1550 per spese di spedizione: via della Gessara, CENERENTE, Perugia.

000000000000000000000000000000

Ricordate l'attività a cui ci siamo dedicati nel 1979, prima con la ricerca/mostra/pubblicazione sulla TRACHITE alla Vittorino da Feltre di Abano e poi con la mostra "La Trachite e l'arte dello scalpellino" a VO ? Oggi le cose sono maturate. Nella piazza di Vò esiste una Mostra permanente della Trachite, via Leopardi 2, con orario di apertura: giovedì mattina, sabato pomeriggio, domenica per l'intera giornata.

Pensiamoci per fare una puntatina collettiva, potremo ammirare quanto sanno fare le sagge mani dei pochi scalpellini rimasti, che si trasformano in artisti per plasmare la dura roccia caratteristica dei nostri Colli.



# CRONACA

Via XXXI Ottobre, 17 - Tel. 2102

Nell'assemblea di Pedavena proposta una legge-quadro

## I gruppi di mineralogisti veneti contro speculazioni e scempi

\* Nella birreria di Pedavena si è tenuta la prima riunione dei Gruppi mineralogici veneti, organizzata dal Gruppo Feltre (presidente Umberto Repetti, vice, Giulio Tisot).

Hanno preso parte ai lavori gruppi provenienti

dalle province di Treviso, Padova, Verona e Belluno con una ventina di delegati. Tra gli intervenuti: Amleto Longhi vicepresidente delle società geologiche e minerlogiche ed esponente del gruppo veronese, Egidio Visentini pre-

sidente dell'Associazione di Nove di Vittorio Veneto, Gianpaolo Argentin delegato del gruppo mineralogico euganeo.

Scopo della riunione era quello di preparare una bozza di disegno di legge ispirata al codice deontolo-

gico dei collezionisti europei affinché tutti gli autentici appassionati con una civile educazione naturalistica possano svolgere la loro attività e cerchino inoltre di eliminare i mezzi e le occasioni che possono degenerare nelle speculazioni e negli scempi purtroppo constatati in questi ultimi anni.

Già altre regioni italiane (anche il vicino Trentino) si sono date leggi in materia, per cui i gruppi dei mineralogisti veneti propongono una legge regionale tendente a sopperire alla carenza normativa nazionale.

Dopo un vivace dibattito che ha dimostrato sia l'interesse dei partecipanti alla riunione, sia l'importanza che riveste l'argomento, è stata formulata ed approvata una bozza di disegno di legge da sottoporre al vaglio e all'approvazione del consiglio regionale.

E' stata pure eletta una commissione di lavoro alla quale è stato affidato l'incarico di contattare le autorità competenti affinché questa proposta inizi il proprio iter. La commissione provvederà anche a mantenere i contatti tra i gruppi per garantire che questa iniziativa continui a riscuotere l'appoggio di tutti i gruppi mineralogici veneti.

Il codice deontologico dei collezionisti e ricercatori di minerali e fossili si ispira a quello redatto dalla «Federation européenne des sociétés paléontologiques et mineralogiques»; la bozza di disegno di legge sostanzialmente ricalca analogo documento emesso dalla Società italiana di mineralogia e petrologia di Milano che ha per titolo: «Disciplina della ricerca e raccolta di campioni di rocce, minerali e fossili a scopo scientifico, didattico

Al «Tomite

Stasera proiezione a cura di

Il Club organizza al Palazzo Toi Mezzaterra, nematograf

Le proiezioni iniziano a danno i seguaci di P. premiata a val della Trento. «Crepaci, c ha per tar

Si è spumato, ved madre del nale e con le di Feltr la città, F Aveva 89 a Sasso ave Giovanni I Pietro e onoranze tate nella Feltr alla giovedì.

ZO

Due gruppi appun con il a Cam

Due gruppi di soli da fare club Valco di Forami come gue della nel paral ternazion edizione martedì per il suc Donatore zione) donatori liari e questa zio sabat

DA IL "MATTINO" DI PADOVA

### GRUPPO MINERALOGICO

#### Patrimonio dei Colli da difendere

(Isabella Zotti) Altra serata per gli "instancabili" del Gruppo mineralogico padovano, venerdì scorso nella sede di via Patriarcato 37, in occasione della proiezione di diapositive sui Colli Euganei. Presenti Giampaolo Astolfi, geologo del gruppo, Roberto Sedeà, docente all'Istituto di geologia, Francesco Piva, Gianni Sandon e un rappresentante dell'Associazione insegnanti di scienze e geografia, si è trattato il tema delle località dei Colli di rilevante interesse geologico da salvaguardare. Diapositive, foto, mappe e materiale proveniente dalle zone interessate, ha illustrato l'argomento.

«Di salvaguardia ambientale nel nostro campo — ha affermato Giampaolo Argentin, presidente del gruppo — si parla molto senza ottenere nulla. Tutti sanno a quale indiscriminata attività di ricerca si sono abbandonati collezionisti e pseudo-collezionisti. Per la salvaguardia ambientale esistono delle leggi che creano restrizioni e... ricercatori abusivi. Nel 1975, ad esempio, quando venne recintata la zona della cava Bomba di Cinto Euganeo, i collezionisti effettuarono le loro ricerche di notte».

Roberto Sedeà ha proposto un elenco delle località da rispettare e una legge a tale scopo. Il Gruppo mineralogico si è impegnato affinché, prima dell'entrata in vigore di una nuova legge, il problema sia concluso con la divulgazione e la sensibilizzazione.

Per questo è stato chiamato in causa anche il Provveditore agli Studi di Padova, che ha promesso la sua collaborazione, interessando tutti gli insegnanti di scienze e geografia.

# PROSSIME MANIFESTAZIONI

Febbraio 27 Bernareggio (MI) scambio minerali  
 Marzo 5/6 Valenza (AL) borsa minerali  
 6 Induno Olona (VA) scambio minerali  
 12/13 Bologna borsa minerali e fossili  
 27 Monza (MI) borsa minerali  
 27 Cigliano (VC) borsa minerali  
 27 Pinerolo (TO) borsa minerali  
 27 Milano scambio micromounts  
 Aprile 9/10 Firenze scambio minerali  
 10 Pistoia borsa minerali e fossili  
 10 Rodano (MI) borsa minerali  
 16/17 Piacenza borsa minerali e fossili  
 23/24 Firenze borsa internazionale di minerali e fossili

## ELENCO GRUPPI MINERALOGICI E PALEONTOLOGICI DEL VENETO

GRUPPO GEOLOGICO MINERALOGICO c/o Calderone, via Belluno I 31015 CONEGLIANO  
 GRUPPO MINERALOGICO c/o Repetti, via Casonetto 38 32032 FELTRE  
 Cral MONIEDISON c/o Moretto, via Foscolo I 30173 MESTRE  
 ASS. GEOLOGICA MINERALOGICA NOVE Nove Alto, Vittorio Veneto (TV)  
 GRUPPO MINERALOGICO E PALEONTOLOGICO c/o Violati Corso S. Felice 191 VICENZA  
 GRUPPO NATURALISTICO SPERCILANUS c/o De Tuoni F. via Cavour 15 SPRESIANO  
 ASS. GEOLOGICA MINERALOGICA VERONESE vicolo Chiodo 6 VERONA  
 CIRCOLO MINERALOGICO SCLEDENSE c/o De Zen via Romana Pompato 26 SCHIO  
 Associazione Paleontologica M. BORTANI via Seminario CP2 30026 PORTOGRUARO

Mancano gli estremi del Gruppo di Treviso.

Manca l'indirizzo esatto del Gruppo di Vicenza

Il Gruppo Mineralogico Euganeo si intende tacitamente facente parte della lista.  
 Ogni Gruppo è pregato di trasmettere eventuali variazioni di indirizzo o di dicitura, e comunicare nominativi di altri Gruppi non compresi nella lista.